

I COMIZI DI AMENDOLA E PAJETTA

UNA NUOVA UNITA' PER USCIRE DALLA CRISI



Uccisi sul Raccordo dall'auto «pirata»

Rapporto Warren

Ottocento pagine che non spiegano il delitto di Dallas

Pensioni

Novella: la CGIL è decisa a lottare fino in fondo

Contro i neo-promossi del Varese i giallorossi dilagano (5-2)

ROMA: CINQUE GOAL!



ROMA - VARESE 5-2 - La quinta rete segnata da Tamborini (che non si vede)

Eppure il primo tempo degli uomini di Lorenzo non era stato certo entusiasmante: gli uomini di Puricelli erano riusciti ad arrivare al riposo con il risultato bianco - Al rientro la musica è cambiata...

Schnellinger artefice del successo

ROMA: Matteucci, Tomasin, Ardizoni, Carpanesi, Losi, Schnellinger, Salvori, Tamborini, Nicolè, Angelillo, Leonardi.

VARESE: Lonardi, Burelli, Maroni, Osola, Bellami, Sola, Anderson, Szymanski, Traspadino, Pasquini, Vetrano.

NOTE: Lievi infortuni a Sola (che è rimasto qualche istante a terra nell'azione del primo gol giallorosso) e a Nicolè, che ha finito sovrappieno per una contusione alla coscia. Spettatori 40 mila circa.

Era passato già diverso tempo dal fischio finale del signor Angelone ma gli spettatori continuavano a strapiocciarci gli occhi, increduli per quanto era avvenuto: e non a torto credevano.

Chi avrebbe pensato alla vigilia che la Roma, così poco prolificata all'attacco, avrebbe riuscita a segnare ben cinque reti?

E chi avrebbe potuto supporre che il «festo evento» si sarebbe verificato proprio contro una squadra solida come il Varese, reduce per di più dal pareggio inflitto all'Inter e dalla vittoria sul Torino? In verità è proprio accaduto, e quando ormai nessuno se lo aspettava perché il primo tempo era finito a reti inviolate dopo 45' di gioco in gran parte monotoni, senza azioni di rilievo sull'uno o sull'altro fronte dato che le difese avevano avuto abbondantemente la meglio sui propri quintetti di punta. In verità negli ultimi dieci minuti del primo tempo c'era stato un debole miglioramento della Roma, dovuto allo avanzamento di Schnellinger. Un avanzamento studiato e realizzato con molto acume: per coprirsi non come è successo a Bergamo quando Lorenzo aveva preso Schnellinger ordinando di trasformarsi «sic et simpliciter» in un centroavanti con il solo risultato di intasare l'area.

Langi dal ripetere l'errore, stavolta Lorenzo ha chiesto a Schnellinger di assumere la funzione di centrocampista, salvo a svolgere fulminee incursioni lungo la linea laterale per poi tornare rapidamente al suo posto. Così ha ritentato lo scopo di portare lo scompiglio nelle retrovie avversarie, mantenendo sempre saldamente il controllo del centrocampo e lasciando liberi i corridoi per giungere a rete.

Il problema sempre aperto era che non si vedeva chi avrebbe potuto incenerirsi in questi corridoi con l'autorità del frontaliere essendo proprio questo il ruolo attualmente più scoperto nella Roma. Una precapazione abbastanza giustificata: tanto più che anche Angelillo aveva fatto «cilecca» nel tentativo di concludere nel finale del tempo due azioni iniziate dal tedesco: la prima volta sparando alle stelle, la seconda effettuando un tiroaccio sghembo che sbagliava netto il bersaglio.

Senonché proprio l'ultimo all'inizio della ripresa fu lo scoppio di un «bunker» varese racchiudendo di testa un'azione di Schnellinger ed insaccando da pochi metri lo scudetto libero corridoio per giungere a rete.

Ma era anche il crollo del Varese a facilitare il compito: i varenesi infatti sembravano storditi, rimanevano fermi come birilli si che Leonardi sembrava diramato un Garrincha, ed Angelillo assunse la statura di un gigante nell'inedito ruolo di «punta» mancina. Non parliamo poi di Schnellinger che approfittando della libertà di azione si era trasformato in un tiratore di prim'ordine.

Battuta a Firenze per 1-0

Sfortunata la Lazio



FIorentina-Lazio - Attaccanti biancoscuzzi in area viola (Telefoto)

FIorentina: Albertosi, Robotti, Marchetti, Fioravanti, Guarnacci, Benaglia, Hamrin, Maschio, Orlando, Bertini, Morroni.

LAZIO: Cel, Zanetti, Dotti, Governato, Pagul, Gasperi, Renna, Mari, Piaceri, Christensen, Fuffi.

NOTE: Cielo coperto, temperatura estiva, calci d'angolo 4 a 3 per la Lazio, spettatori 22 mila circa per un incasso di 11 milioni e 500 mila lire.

Dalla nostra redazione FIRENZE 27 Per battere la Lazio alla Fiorentina è occorso un tiroaccio di Maschio su calcio di punizione. Un tiro appunto che deflagrò in un «tiraccio» in quanto il pallone lungo la sua traiettoria ha urtato in una gamba di Piaceri ed ha concluso la sua pazzia corsa nella rete difesa da Cel che si trovava.

l'Unità

sport

A Lucca i 150 milioni della «Lotteria»

Ecco i risultati della Lotteria del 15° Gran Premio Merano. Il primo premio di 150 milioni è andato al biglietto serie I - 73991 venduto a Lucca e abbinato al cavallo francese Loupiot. Il secondo premio di 35 milioni spetta al possessore del biglietto serie A - 63770 venduto a Savona e abbinato al cavallo Paolina Borghese. Il terzo premio di venti milioni è del biglietto serie O - 16845 venduto a Napoli e abbinato al cavallo Corelli.

Serie P - 87982 (Roma); Serie I - 99018 (Reggio Emilia); Serie U - 71232 (Milano); Serie L - 16845 (Caserta); Serie L - 63431 (Roma); Serie I - 88216 (Padova); Serie L - 45324 (Cosenza); Serie G - 30281 (Bari); Serie Q - 34923 (Parma); Serie G - 24190 (Padova); Serie C - 54841 (La Spezia).

Il biglietto vincitore del primo premio potrebbe appartenere ad uno dei cento abitanti di Saal, frazione di Nolazana, nell'alta Garfagnana. In tale località, infatti, è stato venduto il tagliando vincente. Non è stato ancora possibile, tuttavia, avere una conferma: Saal non ha telefono e non è collegata da alcuna strada carrozzabile.

Gli altri 17 biglietti estratti vincono tutti il premio di consolazione, due milioni ciascuno. Eccezioni eccoli per serie e numero: Serie E - 47403 (Milano); Serie V - 12054 (Genova); Serie P - 24741 (Bari); Serie L - 08921 (Bologna); Serie G - 21823 (Milano); Serie A - 23480 (La Spezia);

Il campionato

C'è anche il Milan

Serie A

Table with 2 columns: I risultati and La classifica. Lists match results and league standings for Serie A.

Serie B

Table with 2 columns: I risultati and La classifica. Lists match results and league standings for Serie B.

Serie C

Table with 2 columns: I risultati and La classifica. Lists match results and league standings for Serie C.

Contro gli uomini di Amaral (0-0)

Delude ma pareggia il Bologna a Genova

GENOVA: Da Pozzo, Bassi, Colombo, Bagnasco, Rivara, Cavani, Sticchi, Giacomini, Cappellini, Locatelli, Savani. Bolognese: Negri, Farinani, Favinato, Tamburini, Janich, Fogli, Feriali, Balgarelli, Nielsen, Ritzer, Fuscini. ARBITRO: La Botte di Siracusa.

Dal nostro inviato GENOVA, 27. Esatto: zero a zero, come (aiutati dalle condanne degli allenatori) avevano previsto. E dunque, non c'è sorpresa. Ma che il Genoa e il Bologna giocassero così male proprio non potevamo crederlo, nemmeno immaginarlo.

Passi per il Genoa, che grandi ambizioni non ha. Il Bologna invece, chi lo scusa? Ricordavamo il potente, sicuro, brillante complesso della stagione passata, ed ecco la delusione.

Attilio Camoriano (Segue in ultima pagina)

Commento del lunedì L'assemblea della Federcalcio L'EUR si è tenuta ieri l'assemblea ordinaria e straordinaria della Federcalcio. Era il punto in discussione la approvazione del nuovo statuto imposto dalla necessità di correggere le «pecche» della vecchia costituzione calcistica varata a suo tempo da Bruno Zanti.

Flavio Gasparini (Segue in ultima pagina)

Roberto Frosi (Segue in ultima pagina)

Loris Cullini (Segue in ultima pagina)

totocalcio totip

Table with 2 columns: I risultati and La classifica. Lists match results and league standings for various leagues.